



Regione Lombardia

DECRETO N. 4229

Del 30/03/2022

Identificativo Atto n. 382

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI DEI PROGETTI PRESENTATI A VALERE SUL BANDO FONDO PER LA CAPITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE COOPERATIVE LOMBARDE - D.D.U.O. 27 MAGGIO 2021 - N. 7203 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 4478 DEL 29 MARZO 2021

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. COMPETITIVITA' DELLE FILIERE DEI TERRITORI

VISTA la legge regionale n. 36 del 6 novembre 2015 “Nuove norme per la cooperazione in Lombardia. Abrogazione della legge regionale 18 novembre 2003, n. 21”;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la D.C.R. 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro interventi per la promozione del settore cooperativo attraverso strumenti di supporto specifici per una piena attuazione della legge regionale 36/2015;

RICHIAMATA la D.G.R. n. XI/4478 del 29 marzo 2021” modifiche alla D.G.R. n. XI/4097 del 21/12/2020 Criteri applicativi della misura fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde in attuazione della L.R. 36 del 6 novembre 2015- Approvazione dei nuovi criteri.

In particolare, l'Allegato A dove vengono individuati i criteri applicativi del “Fondo”;

RICHIAMATO il DDG n. 10547 del 30 luglio 2021 “Approvazione della proposta di incarico a Finlombarda spa quale soggetto gestore del “Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde” ai sensi della DGR n. 4478/2021. contestuale impegno dei costi esterni pari ad euro 7.320,00”; con scadenza 31 dicembre 2023

RICHIAMATA la d.d.u.o. 27 Maggio 2021 n. 7203 Bando “Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde “ in attuazione della d.g.r. n. 4478 del 29 marzo 2021

RICHIAMATA la D.G.R. XI / 4891 del 14/06/2021” Aggiornamento del prospetto di raccordo 2021-2023 di Finlombarda spa”

CONSIDERATO che ai sensi del bando “fondo per la capitalizzazione delle imprese cooperative lombarde” approvato con d.d.u.o 27 Maggio 2021 n. 7203 nel paragrafo B.3 “Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità” si fa esplicito riferimento alla definizione di Linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili;

VALUTATA la necessità di definire le “Linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili” con le quali vengono dettagliate le singole voci di spesa



Regione Lombardia

ammissibili per tipologia nonché modalità e criteri di rendicontazione delle spese relative al progetto finanziato;

CONSIDERATO che il documento “Linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili” allegato A parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, definisce i criteri e le modalità a cui devono attenersi i Soggetti Beneficiari di un Finanziamento a valere sul fondo per la capitalizzazione delle imprese cooperative lombarde per la rendicontazione delle spese relative ai Progetti finanziati conformemente alle finalità del Fondo, istituito con L.r. n. 36 del 2016, così come dettagliate nella D.G.R. n. XI/4478 del 29 marzo 2021;

VERIFICATO in particolare che le “Linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili”, allegato A, sopra citato, dettagliano tempi, criteri e modalità di rendicontazione delle spese ammissibili, conformemente con le disposizioni di cui agli artt. B.2 (“Progetti finanziabili”), B.3 (“Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità”), C.4 (“Modalità e adempimenti per l’erogazione dell’Agevolazione”) del Bando approvato con d.d.u.o. 27 Maggio 2021 n. 7203

RITENUTO di approvare il documento Linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili”, allegato A parte integrante e sostanziale al presente atto;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

RICHIAMATI in particolare:

- la DGR 25 gennaio 2021 n. XI/4222 “Il provvedimento organizzativo” con la quale viene nominato Direttore Generale dello Sviluppo Economico Armando De Crinito;
- la DGR 22 febbraio 2021 n. XI/4350 “IV provvedimento organizzativo 2021” con la quale viene rinominata la UO Competitività delle filiere e dei territori;
- la DGR 17 marzo 2021 n. 4431 “V provvedimento organizzativo 2021” con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente della U.O Competitività delle filiere e dei territori a Enrico Capitanio;



Regione Lombardia

DECRETA

1. di approvare il documento "Linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili" allegato A parte integrante e sostanziale al presente atto, relativo alle spese ammissibili, dei progetti presentati a valere sul Bando "Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde" in attuazione della d.g.r. n. 4478 del 29 marzo 2021
2. di trasmettere copia del presente atto al soggetto Gestore;
3. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, nonché sul sito di Finlombarda spa www.finlombarda.it;
4. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013

IL DIRIGENTE

ENRICO CAPITANIO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

REGIONE LOMBARDIA

BANDO

Fondo per la capitalizzazione delle imprese cooperative lombarde

Il Fondo, i cui criteri applicativi sono stati approvati con D.G.R. n. 4097/2020, così come modificata da D.G.R. n. 4478/2021, in attuazione della l.r. n. 36 del 6 novembre 2015, è finalizzato a sostenere la crescita e lo sviluppo delle cooperative lombarde, supportandone i programmi di investimento, il consolidamento, la messa in sicurezza e rilancio in seguito alla pandemia, la capitalizzazione e il mantenimento e lo sviluppo dei livelli occupazionali.

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

INDICE

1.	PREMESSA	2
2.	DEFINIZIONI	2
3.	CRITERI GENERALI DI RENDICONTAZIONE	4
	3.1. <i>Normativa di riferimento</i>	4
	3.2. <i>Obblighi dei Soggetti Beneficiari inerenti la rendicontazione delle spese e l'erogazione dell'Agevolazione</i>	4
	3.3. <i>Disposizioni generali sull'ammissibilità delle spese</i>	5
	3.3.1 Criteri generali di ammissibilità delle spese.....	5
	3.3.2 Tipologia di spese ammissibili	8
	3.3.3 Spese non ammissibili	9
4.	CRITERI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	9
	4.1 <i>Criteri di rendicontazione specifici per le singole voci di spesa</i>	9
	4.1.a Acquisto di beni strumentali (attrezzature, macchinari, impianti)	9
	4.1.b Acquisto di partecipazioni societarie o di rami d'azienda	10
	4.1.c Acquisto di licenze software	11
	4.1.d Affitto di locali destinati all'attività primaria/prevalente.....	12
	4.1.e Servizi di consulenza specialistica o equivalenti correlati al Progetto	13
	4.1.f Spese generali	14
	4.1.g Spese di commissioni per garanzie	15
	4.1.h Spese per il personale dipendente.....	15
	4.1.i Acquisto o ristrutturazione di immobili	15
	4.2 <i>Rendicontazione dei risultati raggiunti e quota di contributo a titolo di premialità</i>	18
5.	DISPOSIZIONI FINALI.....	18

1. PREMESSA

Il presente documento definisce i criteri e le modalità a cui devono attenersi i Soggetti Beneficiari di un'A agevolazione a valere sul "Fondo per la capitalizzazione delle imprese cooperative lombarde" per la rendicontazione delle spese relative ai Progetti finanziati conformemente alle finalità del Fondo stesso, i cui criteri applicativi sono stati approvati con D.G.R. n. 4097/2020, così come modificata dalla D.G.R. n. 4478/2021, in attuazione della L.R. n. 36 del 6 novembre 2015.

In particolare i Progetti sono volti a favorire la crescita e lo sviluppo delle cooperative lombarde, mediante il sostegno ai loro programmi di investimento, al consolidamento, alla messa in sicurezza e rilancio a seguito della pandemia, promuovendone in particolare la capitalizzazione e il mantenimento e lo sviluppo dei livelli occupazionali.

Le presenti Linee Guida dettagliano criteri e modalità di rendicontazione delle spese ammissibili conformemente con le disposizioni di cui agli artt. B.2 ("Progetti finanziabili"), B.3 ("Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità") e C.4 ("Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione") del Bando.

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento i termini di seguito indicati avranno il significato ad essi attribuito:

- a) "**Agevolazione**": l'agevolazione concessa a valere sul Bando, composta da un finanziamento agevolato e un contributo a fondo perduto;
- b) "**Albo delle società cooperative**": l'Albo delle società cooperative istituito in attuazione dell'art. 9 del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, e dell'art. 223-sexiesdecies delle norme di attuazione e transitorie del codice civile e disciplinato dal DM 2.6.2004;
- c) "**Albo delle cooperative sociali**": l'Albo delle Cooperative Sociali Istituito ai sensi della legge n. 381/1991 e dell'articolo 4 della Legge Regionale n. 36 del 6 novembre 2015;
- d) "**Bandi online o Sistema informativo**": il sistema informativo di Regione Lombardia per la gestione operativa del Bando, accessibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it;
- e) "**Bando**": l'avviso pubblico e relativi allegati approvato con decreto n. 7203 del 27 maggio 2021;
- f) "**Conclusione del Progetto**" o "**Termine di realizzazione del Progetto**": coincide con la data di conclusione del Progetto corrispondente all'ultimo titolo di spesa effettivamente sostenuto dal Soggetto Beneficiario, entro i termini massimi previsti per la realizzazione del Progetto di cui all'art. B2 del Bando¹;

¹ Si veda anche definizione al punto aa) "Spesa effettivamente sostenuta".

- g) **“Contributo”**: la quota di Agevolazione concessa ed erogata a titolo di contributo a fondo perduto;
- h) **“Cooperativa”**: si intende un’impresa costituita ai sensi del Titolo VI del Libro V del Codice Civile;
- i) **“Cooperativa sociale”**: si intende una cooperativa che gestisce servizi sociali (cooperativa sociale di tipo A)), oppure le cui attività sono finalizzate all’inserimento nel mercato del lavoro di persone svantaggiate (cooperativa sociale di tipo B));
- j) **“Domanda”**: si intende la domanda di partecipazione al Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative, presentata tramite Bandi on line dal Soggetto Richiedente;
- k) **“Finanziamento”**: la quota di Agevolazione concessa ed erogata a titolo di finanziamento a tasso agevolato;
- l) **“Finlombarda” o “Gestore”**: Finlombarda S.p.A. (www.finlombarda.it), la società finanziaria del sistema regionale che svolgerà la funzione di soggetto gestore, sulla base di uno specifico incarico da parte della Direzione Generale Sviluppo Economico;
- m) **“Fondo per la capitalizzazione delle imprese cooperative lombarde”** (anche, per brevità, il “Fondo”): il Fondo per la capitalizzazione delle imprese cooperative lombarde, istituito dalla D.G.R. n. 4097/2020, così come modificata dalla D.G.R. n. 4478/2021, in attuazione della Legge regionale n. 36 del 6 novembre 2015;
- n) **“Garanzia”**: garanzia ai sensi dell’Allegato 2 del Bando a garanzia dell’esatto e puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto di Finanziamento, come previsto dalla D.G.R. n. 4456/2021, che si configura come garanzia a scalare, in quanto verrà ridotta proporzionalmente in corrispondenza dei pagamenti effettuati dal Soggetto Beneficiario in conformità al piano di ammortamento, oppure garanzia ai sensi della L.R. n. 34/1978 nel caso di richiesta di erogazione della quota del 10% di Contributo a titolo di anticipazione;
- o) **“Linee Guida per la rendicontazione”**: si intendono le presenti linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili;
- p) **“PMI”**: le imprese rientranti nella definizione di micro, piccola e media impresa secondo i parametri riportati nell’allegato I del Regolamento (UE) n.651/2014 del 17 giugno 2014, che riprende la Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GUCE L 124 del 20 maggio 2003, pag. 36);
- q) **“Progetto”**: il progetto finalizzato alla crescita, sviluppo e consolidamento dei Soggetti Beneficiari per il quale si richiede l’Agevolazione;
- r) **“Sede Operativa”**: una unità locale indicata in visura camerale, sita in Lombardia, corrispondente ad esempio a: impianto operativo o amministrativo – gestionale (es. laboratorio, officina, stabilimento, magazzino, deposito, ufficio, negozio, filiale, agenzia, centro di formazione, miniera, ecc..) nella quale l’impresa esercita stabilmente una o più attività economiche; tale sede può coincidere anche con la sede legale dell’impresa;

- s) **“Soggetto Beneficiario”**: i soggetti destinatari delle agevolazioni concesse a valere sul presente Bando, ossia le cooperative che, a seguito della presentazione di un programma di investimento, vengono ammesse all’Agevolazione di cui al presente Bando;
- t) **“Soggetto Richiedente”**: si intende il soggetto che presenta la Domanda;
- u) **“Spesa effettivamente sostenuta”**: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso in una data compresa nel periodo di ammissibilità, nei confronti del Soggetto Beneficiario, che risulti interamente quietanzato a fronte dell’avvenuto pagamento effettuato dal Soggetto Beneficiario stesso, in una data compresa nel periodo di ammissibilità, con modalità di pagamento atte a garantirne la tracciabilità secondo quanto definito nel Bando e nelle Linee Guida per la rendicontazione;

3. CRITERI GENERALI DI RENDICONTAZIONE

Ai fini delle presenti Linee Guida, la rendicontazione può essere definita come il processo in cui il Soggetto Beneficiario attesta le spese sostenute e quietanzate per la realizzazione del Progetto ammesso all’Agevolazione, ai fini della determinazione degli importi erogabili rispetto a quelli previsti in fase di concessione dell’Agevolazione stessa. La Conclusione di un Progetto deve ricomprendere il soddisfacimento di entrambe le seguenti condizioni: la conclusione delle attività di Progetto e la quietanza dei titoli di spesa connessi a tali attività.

3.1. Normativa di riferimento

La normativa di riferimento è riportata all’art. A.2 “Riferimenti normativi” del Bando.

3.2. Obblighi dei Soggetti Beneficiari inerenti la rendicontazione delle spese e l’erogazione dell’Agevolazione

1. Ai fini dell’erogazione dell’Agevolazione, il Soggetto Beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi e adempimenti elencati all’art. D.1 (“Obblighi dei Soggetti Beneficiari”) del Bando.

2. Per quanto riguarda gli obblighi di pubblicizzazione di cui all’art. D.1.c del Bando, i Soggetti Beneficiari sono tenuti a:

- a) evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del Progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia;
- b) apporre sulle realizzazioni oggetto dell’Agevolazione targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia.

3.3. Disposizioni generali sull'ammissibilità delle spese

3.3.1 CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

1. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del saldo dell'Agevolazione, tutte le spese devono:
 - a) rientrare in una delle categorie di spesa ammissibili indicate all'articolo B.3 ("Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità") del Bando e riportate nel successivo paragrafo 3.3.2 delle presenti Linee Guida ed essere pertinenti e direttamente imputabili al Progetto;
 - b) essere spese effettivamente sostenute (fatturate e quietanzate) dal 1° gennaio 2021 (incluso) ed entro il termine ultimo di realizzazione del Progetto, coincidente con la data più recente relativa all'ultima fattura/quietanza, emessa entro un massimo di 18 (diciotto) mesi dalla data del provvedimento regionale di concessione dell'Agevolazione, come previsto all'articolo B.2 commi 3 e 4 del Bando;
 - c) essere sostenute esclusivamente dai Soggetti Beneficiari (i titoli di spesa devono essere intestati esclusivamente al Soggetto Beneficiario) ed essere direttamente imputabili e pertinenti alle attività previste nel Progetto ed essere presentate secondo quanto previsto dalle presenti Linee Guida;
 - d) essere conformi alle normative europee, nazionali e regionali pertinenti, incluse le norme applicabili sugli Aiuti di Stato;
 - e) essere in regola sotto il profilo della normativa civilistica, fiscale e contributiva;
 - f) essere relative a beni consegnati, installati e messi in funzione ovvero a servizi realizzati in coerenza con gli obiettivi del Progetto approvato e realizzato;
 - g) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al Progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
 - h) essere esposte al netto di IVA e di ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale ed assicurativo (ad eccezione dei casi in cui questi siano realmente e definitivamente sostenuti dai Soggetti Beneficiari e non siano in alcun modo recuperabili dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i Soggetti Beneficiari sono assoggettati), ai sensi dell'art.15 del D.P.R.n.22/2018; il Soggetto Beneficiario che non può in alcun modo recuperare l'IVA sostenuta, al fine di dimostrare tale posizione, deve allegare alla rendicontazione un'autodichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante nella quale si comunica il regime fiscale al quale è soggetto e, quindi, la non deducibilità dell'IVA;
 - i) essere giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente "quietanzati", ossia essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento; la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi valida ed efficace, deve essere

espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio;

j) avere giustificativi di spesa che siano stati annullati ed in particolare:

- i. nei documenti giustificativi di spesa originariamente digitali (fatture elettroniche) devono essere inseriti obbligatoriamente nell'oggetto il Codice Unico di Progetto (CUP) e la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Fondo per la capitalizzazione delle imprese cooperative lombarde". In tutti i casi nei quali risulti impossibile apportare sulle fatture elettroniche la dicitura e/o il CUP, in fase di rendicontazione delle spese è possibile produrre una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.) in cui si elencano gli estremi del giustificativo interessato e si dichiara che a) non è stato possibile apporre la dicitura e/o il codice CUP alla fattura elettronica originale; b) la fattura non è stata presentata a valere su altre agevolazioni oppure è stata presentata, indicando su quale fonte di finanziamento e l'importo esposto;
- ii. i documenti giustificativi di spesa per i quali non sussista l'obbligo di fatturazione elettronica devono recare il timbro originale recante la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Fondo per la capitalizzazione delle imprese cooperative lombarde" e il Codice Unico di Progetto (CUP) e devono essere conservati dai Soggetti Beneficiari;

k) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del Soggetto Beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di Agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:

- le spese devono essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/Rid, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale) accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra beneficiario e i fornitori;
- il conto corrente, gli assegni non trasferibili, le carte (carta di credito, bancomat) devono essere intestati al Soggetto Beneficiario (nel caso di pagamenti tramite carta, saranno ammesse esclusivamente le spese sostenute con carte aziendali intestate al Soggetto Beneficiario);
- l'estratto conto da cui risulti l'addebito deve mostrare chiaramente l'importo, la data del pagamento, nonché la causale dello stesso;
- in nessun caso saranno ammesse le spese sostenute tramite:
 - compensazione di crediti e debiti;
 - pagamento in contanti;
 - pagamento effettuati direttamente da dipendente/addetti del Soggetto Beneficiario;

- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è calcolato sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento.

4. Valgono inoltre i seguenti criteri:

- l) le spese ammissibili devono afferire ed essere sostenute esclusivamente con riferimento alla sede legale o alla/e sede/i operativa/e ubicata/e in Lombardia in cui viene realizzato il Progetto ammesso all'Agevolazione;
- m) sono consentiti scostamenti nelle spese rendicontate rispetto a quanto ammesso in sede di concessione, senza la necessità di richiedere una preventiva autorizzazione, a condizione che:
 - a. gli scostamenti, per singola tipologia di spesa, siano inferiori a +/-40% del valore delle spese ammesse in sede di concessione per tale categoria di spesa nel rispetto comunque dell'eventuale incidenza massima, se prevista, per ogni singola tipologia di spesa (sono consentiti scostamenti superiori al +/- 40% a condizione che tale scostamento non pesi più del 10% del totale delle spese ammissibili). Non saranno ammissibili scostamenti per tipologie di spesa inizialmente non previste;
 - b. siano rispettati i limiti di importo previsti all'articolo B.3 commi 2) e 3) del Bando;
 - c. le spese rendicontate e validate non siano inferiori al 70% delle spese ammesse in sede di concessione;
 - d. venga mantenuta la rispondenza alle finalità poste dal Bando e agli obiettivi sostanziali del Progetto approvato.

Successivamente al provvedimento di concessione dell'Agevolazione e sino a 90 giorni prima della Conclusione del Progetto, il Soggetto Beneficiario avrà facoltà di presentare al Responsabile del procedimento e al Gestore per una sola volta, variazioni di Progetto, che includono le variazioni di spesa che prevedano uno scostamento superiore al +/- 40% in almeno una categoria di spesa² (a condizione che tale categoria di spesa costituisca almeno il 10% del totale delle spese ammissibili) e che non modifichino le finalità e le caratteristiche generali del Progetto ammesso.

- n) deve essere mantenuta la rispondenza alle finalità poste dal Bando e agli obiettivi sostanziali del Progetto approvato;
- o) la presentazione della richiesta di erogazione della tranche a saldo delle spese, corredata dalla relativa rendicontazione, dovrà essere trasmessa entro i termini di cui al punto C.4.b comma 10) del Bando, pena la decadenza dall'Agevolazione;
- p) qualora i giustificativi di spesa siano redatti in una lingua differente dall'italiano o dall'inglese, dovrà essere allegata una traduzione in italiano firmata digitalmente dal Soggetto Beneficiario. Per quanto concerne tutta la documentazione attestante la realizzazione del

² Non sarà possibile richiedere variazioni qualora una categoria di spesa non sia stata inizialmente prevista.

Progetto, qualora redatto in lingua differente dall'italiano o dall'inglese, dovrà essere conservata presso la sede del Soggetto Beneficiario e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia, del Gestore e degli organi competenti una traduzione in italiano firmata digitalmente dal Soggetto Beneficiario.

I Soggetti Beneficiari sono tenuti alla predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al Progetto: le spese devono essere, infatti, registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del Soggetto Beneficiario.

3.3.2 TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI

Secondo quanto previsto all'art. B.3 del Bando, sono ammissibili le spese di seguito elencate:

- a) acquisto di beni strumentali (attrezzature, macchinari, impianti);
- b) acquisto di partecipazioni societarie (maggiori del 50%) o di rami d'azienda di imprese da parte dei Soggetti Beneficiari. Nel caso di acquisto di ramo d'azienda, il prezzo di acquisto dovrà essere corrisposto interamente entro il termine ultimo di realizzazione del Progetto di cui all'articolo B.2 commi 3 e 4 del Bando, al fine di consentirne la completa e corretta rendicontazione;
- c) acquisto di licenze software per la produzione o la gestione e interventi finalizzati allo sviluppo della transizione digitale;
- d) affitto di locali destinati all'attività primaria/prevalente, per un valore massimo corrispondente a 12 mensilità, comprensive di spese condominiali e con esclusione delle spese per manutenzione straordinaria, imposte e tasse;
- e) servizi di consulenza specialistica o equivalenti³ correlati al Progetto;
- f) spese generali in maniera forfettaria nella misura massima del 10% sul totale delle spese dalla lettera a) alla lettera e);
- g) spese di commissioni per garanzie;
- h) spese per il personale dipendente impiegato nel Progetto in maniera forfettaria nella misura massima del 10% sul totale delle spese dalla lettera a) alla lettera e);
- i) acquisto o ristrutturazione di immobili per l'attività primaria/prevalente nella misura massima del 30% delle spese complessive, solo se funzionali alla realizzazione del Progetto di investimento.

³ Rientrano in questa categoria le consulenze e i servizi equivalenti destinati al Progetto per prestazioni effettuate da soggetti con P.IVA. La natura di tali consulenze e servizi deve essere non continuativa ed esulare dall'ordinaria amministrazione del Soggetto Beneficiario, ossia derivante da obblighi di legge riconducibili alla natura del Soggetto Beneficiario. Il fornitore svolge il servizio per conto e su commissione del Soggetto Beneficiario, sulla base di un contratto stipulato con il Soggetto Beneficiario stesso e dietro riconoscimento di una remunerazione determinata alle normali condizioni di mercato.

3.3.3 SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili:

- a) spese che non rispettano quanto detto ai paragrafi 3.3.1 e 3.3.2;
- b) le spese effettuate e/o fatturate al Soggetto Beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'articolo 2359 del c.c. L'inesistenza di tali rapporti sarà autocertificata in sede di rendicontazione ed oggetto di verifica in sede di eventuale controllo in loco. In via d'eccezione tali spese potranno essere ammissibili solo a condizione che il Soggetto Beneficiario, in fase di rendicontazione delle spese, documenti che il soggetto fornitore (fisico o giuridico) sia unico fornitore di tale bene/servizio nel mercato. In sede di rendicontazione, il Soggetto Beneficiario presenterà apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la cui veridicità sarà oggetto di controlli in sede di ispezioni e controlli di cui all'art. D.4 ("Ispezioni e controlli") del Bando;
- c) spese relative all'acquisto di beni usati;
- d) oneri finanziari quali deprezzamenti e passività, gli interessi di mora, interessi passivi, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari.

Non sono inoltre ammesse a rendicontazione fatture di importo imponibile complessivo inferiore a 500,00 euro (cinquecento/00).

4. CRITERI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

4.1 Criteri di rendicontazione specifici per le singole voci di spesa

4.1.a ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI (ATTREZZATURE, MACCHINARI, IMPIANTI)

In questa voce potranno essere rendicontate le spese per l'acquisto di beni strumentali finalizzati all'avvio, all'ammodernamento e/o potenziamento del ciclo produttivo, quali:

- a) attrezzature;
- b) macchinari;
- c) impianti.

Con riferimento agli impianti, sono ritenuti ammissibili solo i costi relativi agli impianti connessi al ciclo produttivo (impianti produttivi), specifico dell'attività imprenditoriale svolta.

Viceversa, non sono ritenuti ammissibili i costi relativi agli altri impianti non collegati e funzionali al processo produttivo, come ad esempio impianti di riscaldamento e condizionamento, illuminazione, ascensori, rete idrica, mezzi di sollevamento, impianti idraulici per i servizi, impianti d'allarme, impianti per la produzione e distribuzione di energia (impianti elettrici).

Il criterio di scelta per le modalità di acquisizione deve tener conto del principio di economicità e deve avvenire ai prezzi di mercato.

1) Determinazione del costo

I relativi costi sono determinati sulla base degli importi di fattura (costo di acquisto).

Il contratto di acquisto dovrà essere stipulato successivamente alla data del 1° gennaio 2021 (incluso).

2) Giustificativi di spesa

a. *Documentazione elettronica da imputare e allegare direttamente sulla Piattaforma Bandi online*

Al momento della presentazione della richiesta di erogazione del saldo e della rendicontazione delle spese, dovranno essere inseriti sulla Piattaforma Bandi online le seguenti informazioni:

- descrizione tipologia di bene;
- fornitore;
- dati della fattura (data, imponibile, iva, dati del pagamento);
- importo rendicontato.

Inoltre per ciascun bene il Soggetto Beneficiario dovrà allegare:

- la fattura di acquisto di ciascuno dei beni rendicontati e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento (file in formato elettronico con estensione pdf).

b. *Documentazione da conservare presso la sede del Soggetto Beneficiario*

Ai fini della rendicontazione, dovrà essere conservata presso la sede del Soggetto Beneficiario e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia, del Soggetto Gestore e degli organi competenti, la seguente documentazione giustificativa:

- preventivo/contratto/ordine di acquisto sottoscritto o firmato per accettazione, con descrizione del bene e indicazione del relativo costo unitario;
- fattura del fornitore con la descrizione del bene/beni;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo previsto da contratto e indicato in fattura;
- copia delle scritture contabili e libro cespiti, laddove previsto;
- verbale di collaudo e rilascio se previsto da contratto.

4.1.b *ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI SOCIETARIE O DI RAMI D'AZIENDA*

Rientrano in questa categoria le spese relative acquisto di partecipazioni societarie maggiori del 50% o di rami d'azienda di imprese. Nel caso di acquisto di ramo d'azienda, il prezzo di acquisto dovrà

essere corrisposto interamente entro il termine ultimo di realizzazione del Progetto di cui all'articolo B.2 commi 3 e 4 del Bando, al fine di consentirne la completa e corretta rendicontazione

1) Determinazione del costo

I costi sono determinati sulla base degli importi riportati in fattura (costo di acquisto).

2) Giustificativi di spesa

a. Documentazione elettronica da imputare e allegare direttamente sulla piattaforma Bandi online

Al momento della presentazione della richiesta di erogazione del saldo e della rendicontazione delle spese, dovranno essere inseriti sulla Piattaforma Bandi online le seguenti informazioni:

- descrizione inerente tipologia di costo;
- fornitore;
- dati della fattura (data, imponibile, iva, dati del pagamento);
- importo rendicontato.

Inoltre per ciascun bene il Soggetto Beneficiario dovrà allegare:

- le copie dei giustificativi di spesa e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento (file in formato elettronico con estensione pdf).

b. Documentazione da conservare presso la sede del Soggetto Beneficiario

Per tutte le spese rendicontate dovrà essere conservata presso la sede del Soggetto Beneficiario e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia, del Soggetto Gestore e degli organi competenti, la seguente documentazione giustificativa in originale:

- contratto di compravendita redatto per atto pubblico notarile;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo previsto da contratto e indicato in fattura.

4.1.C ACQUISTO DI LICENZE SOFTWARE

Sono ammissibili i costi di sviluppo e di acquisto di licenze di software per la produzione o la gestione e interventi finalizzati allo sviluppo della transizione digitale;

1) Determinazione del costo

I costi sono determinati sulla base degli importi riportati in fattura (costo di acquisto).

2) Giustificativi di spesa

a. Documentazione elettronica da imputare e allegare direttamente sulla piattaforma Bandi online

Al momento della presentazione della richiesta di erogazione del saldo e della rendicontazione delle spese, dovranno essere inseriti sulla piattaforma Bandi online le seguenti informazioni:

- descrizione tipologia del costo;
- fornitore;
- dati della fattura (data, imponibile, iva, dati del pagamento);
- importo rendicontato.

Inoltre per ciascun bene il Soggetto Beneficiario dovrà allegare:

- le copie dei giustificativi di spesa e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento (file in formato elettronico con estensione pdf).

b. Documentazione da conservare presso la sede del Soggetto Beneficiario

Ai fini della rendicontazione, dovrà essere conservata presso la sede del Soggetto Beneficiario e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia, del Soggetto Gestore e degli organi competenti, la seguente documentazione giustificativa:

- copia del contratto controfirmato per accettazione per lo sviluppo di software e/o l'acquisto delle licenze di software;
- fatture, note o altri documenti attestanti le spese per lo sviluppo di software e di acquisto per le licenze di software;
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento.

4.1.d AFFITTO DI LOCALI DESTINATI ALL'ATTIVITÀ PRIMARIA/PREVALENTE

Sono ammissibili i costi di affitto di locali adibiti a sede legale e/o operativa in cui viene realizzato il Progetto oggetto di Agevolazione per un valore massimo corrispondente a 12 mensilità, comprensive di spese condominiali e con esclusione delle spese per manutenzione straordinaria, imposte e tasse. Non sono ammissibili le spese accessorie relative al contratto di affitto.

Con riferimento all'affitto di locali ad uso promiscuo (uso abitativo e uso diverso dall'abitativo), sono ammissibili i costi di affitto limitatamente alla percentuale massima consentita per la detrazione fiscale.

1) Determinazione del costo

I costi rendicontabili sono determinati sulla base degli importi dei canoni di locazione imputabili al Progetto, nel limite massimo di 12 (dodici) mensilità, con riferimento al periodo di ammissibilità delle spese.

Il contratto di affitto potrà risultare anche antecedente al 1° gennaio 2021.

2) Giustificativi di spesa

a. Documentazione elettronica da imputare e allegare direttamente sulla piattaforma Bandi online

Al momento della presentazione della richiesta di erogazione del saldo dell'Agevolazione e della rendicontazione delle spese, dovranno essere inseriti sulla piattaforma Bandi online le seguenti informazioni:

- informazioni inerenti il contratto ed il canone di locazione;
- fornitore;
- dati della fattura (data, imponibile, iva, dati del pagamento);
- importo rendicontato.

Inoltre per ciascun bene il Soggetto Beneficiario dovrà allegare:

- le copie dei giustificativi di spesa e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento (file in formato elettronico con estensione pdf).

b. Documentazione da conservare presso la sede del Soggetto Beneficiario

Ai fini della rendicontazione, dovrà essere conservata presso la sede del Soggetto Beneficiario e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia, del Soggetto Gestore e degli organi competenti, la seguente documentazione giustificativa:

- copia del contratto di locazione controfirmato per accettazione;
- fatture, note, o altri documenti attestanti le spese relative ai canoni di locazione;
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento.

4.1.e SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA O EQUIVALENTI CORRELATI AL PROGETTO

Rientrano in questa categoria le consulenze e i servizi equivalenti destinati al Progetto per prestazioni effettuate da soggetti con partita IVA, terzi rispetto al Soggetto Beneficiario.

La natura di tali consulenze e servizi deve essere non continuativa ed esulare dall'ordinaria amministrazione del Soggetto beneficiario, ossia essere derivante da obblighi di legge riconducibili alla natura del Soggetto Beneficiario. Il fornitore svolge il servizio per conto e su commissione del Soggetto Beneficiario, sulla base di un contratto stipulato con il Soggetto Beneficiario stesso e dietro riconoscimento di una remunerazione determinata alle normali condizioni di mercato.

Sono ammissibili i servizi funzionali all'implementazione di attività di comunicazione e promozione, quali ad esempio i servizi di sviluppo/progettazione di brand/loghi/marchi e di campagne pubblicitarie.

Non sono ammissibili le spese di trasferta e alloggio (spese vive) sostenute dai fornitori di servizi di consulenza e servizi equivalenti.

1) Determinazione del costo

I costi rendicontabili sono dati dagli importi (compensi e dai relativi oneri previdenziali se dovuti) delle relative fatture al netto di IVA.

Il contratto e/o l'atto integrativo dovrà essere stipulato dal 1° gennaio 2021 (incluso).

2) Giustificativi di spesa

a. Documentazione elettronica da imputare e allegare direttamente sulla piattaforma Bandi online

Al momento della presentazione della richiesta di erogazione del saldo e della rendicontazione delle spese, dovranno essere inseriti sulla piattaforma Bandi online le seguenti informazioni:

- descrizione tipologia del costo;
- fornitore;
- dati della fattura (data, imponibile, iva, dati del pagamento);
- importo rendicontato.

Inoltre per ciascun bene il Soggetto Beneficiario dovrà allegare:

- le copie dei giustificativi di spesa e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento (file in formato elettronico con estensione pdf).

b. Documentazione da conservare presso la sede del Soggetto Beneficiario

Ai fini della rendicontazione, dovrà essere conservata presso la sede del Soggetto Beneficiario e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia, del Soggetto Gestore e degli organi competenti, la seguente documentazione giustificativa:

- lettera di incarico o contratto con riferimento specifico alle attività inerenti il Progetto, descrizione dell'oggetto della prestazione, durata dell'incarico, importo al netto di contributi previdenziali e oneri di legge;
- documentazione attestante l'esecuzione della prestazione (rapporti attività, relazioni, verbali, ecc.);
- fattura del professionista/fornitore con indicazione del riferimento al contratto/Progetto;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento;
- attestazione dei compensi erogati e dei versamenti effettuati a norma di legge (ritenuta d'acconto).

4.1.f SPESE GENERALI

L'importo relativo alle spese generali ed altri costi indiretti viene imputato automaticamente sulla piattaforma Bandi online, a titolo di rimborso forfettario di tutte le spese indirette non ricomprese nelle

spese dirette sostenute dal Soggetto Beneficiario per la realizzazione del Progetto, nella misura massima del 10% sul totale delle spese dalla lettera a) alla lettera e). L'importo delle spese generali verrà rideterminato in funzione delle spese effettivamente validate.

4.1.g SPESE DI COMMISSIONI PER GARANZIE

L'importo relativo al costo per la presentazione delle fidejussioni richieste e previste alla D.G.R. n. 4456/2021 ed eventuali s.m.i.

Al momento della presentazione della richiesta di erogazione del saldo e della rendicontazione delle spese, il Soggetto Beneficiario deve inserire sulla piattaforma Bandi online le seguenti informazioni:

- descrizione tipologia del costo;
- fornitore;
- dati della fattura (data, imponibile, iva, dati del pagamento);
- importo rendicontato.

Inoltre per ciascun bene il Soggetto Beneficiario dovrà allegare:

- le copie dei giustificativi di spesa e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento (file in formato elettronico con estensione pdf).

4.1.h SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE

L'importo relativo alle spese per il personale dipendente impiegato nel Progetto viene imputato automaticamente sulla piattaforma Bandi online in maniera forfettaria nella misura massima del 10% sul totale delle spese dalla lettera a) alla lettera e). L'importo delle spese per il personale dipendente verrà rideterminato in funzione delle spese effettivamente validate.

4.1.i ACQUISTO O RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI

Le spese per l'acquisto o la ristrutturazione di immobili per l'attività primaria/prevalente sono riconosciute nella misura massima del 30% delle spese complessive, solo se funzionali alla realizzazione del Progetto di investimento.

Inoltre, l'acquisto di immobili già costruiti costituisce una spesa ammissibile (nella misura massima del 30% delle spese complessive) purché sia direttamente connesso al Progetto e alle seguenti condizioni:

- i. che sia presentata in sede di rendicontazione finale delle spese una perizia giurata di parte (redatta da un valutatore qualificato debitamente autorizzato), che attesti il valore di

mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata;

- ii. che il venditore rilasci una dichiarazione attestante che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo.

Qualora la spesa non sia afferente in maniera esclusiva al Progetto, il Soggetto Richiedente, dovrà indicare in sede di rendicontazione, la corrispondente percentuale di utilizzo del bene e la quota parte di costo da imputare al Progetto. Ad esempio, nei casi di acquisto di un nuovo immobile destinato anche a finalità non correlate all'investimento oggetto di Agevolazione, la spesa ammissibile sarà rappresentata dalla quota di costi relativi alla porzione di immobile destinata alle spese oggetto del Progetto.

Con riferimento alle spese di ristrutturazione, si segnala che rientrano in questa categoria le spese relative alla ristrutturazione e adeguamento funzionale degli immobili (inclusi, a mero titolo esemplificativo, le opere murarie, l'impiantistica generale e i costi assimilati).

Le spese per opere murarie, di bonifica, impiantistica e costi assimilati sono ammissibili a condizione che le stesse siano state realizzate presso la sede in cui viene realizzato il Progetto e per la quale è stata richiesta l'Agevolazione.

Sono ammissibili sotto la voce di spesa i) dell'art. B.3 del Bando, i costi per la ristrutturazione dell'immobile, inclusi quelli relativi agli impianti solo se funzionali alla realizzazione del Progetto di investimento e nella misura massima del 30% delle spese complessive.

1) Determinazione del costo

I costi sono determinati sulla base degli importi di fattura (costo di acquisto).

2) Giustificativi di spesa

a. Documentazione elettronica da imputare e allegare direttamente sulla piattaforma Bandi online

Al momento della presentazione della richiesta di erogazione del saldo dell'Agevolazione e della rendicontazione delle spese dovranno essere imputati sulla piattaforma Bandi online:

Al momento della presentazione della richiesta di erogazione del saldo e della rendicontazione delle spese, dovranno essere inseriti sulla piattaforma Bandi online le seguenti informazioni:

- descrizione tipologia del costo;
- fornitore;
- dati della fattura (data, imponibile, iva, dati del pagamento);
- importo rendicontato.

- (per gli edifici già costruiti) una perizia giurata di parte (redatta da un valutatore qualificato debitamente autorizzato), che attesti il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata;
- (per gli edifici già costruiti) dichiarazione del venditore (venditore, rappresentante della Società fallita, Curatore Fallimentare, ...) attestante che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo.

Inoltre per ciascun bene il Soggetto Beneficiario dovrà allegare:

- le copie dei giustificativi di spesa e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento (file in formato elettronico con estensione pdf).

b. Documentazione da conservare presso la sede del Soggetto Beneficiario

Per tutte le spese rendicontate dovrà essere conservata presso la sede del Soggetto Beneficiario e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia, del Soggetto Gestore e degli organi competenti la seguente documentazione giustificativa:

- rogito di acquisto con tutti i relativi allegati;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo previsto da rogito;
- (per gli edifici già costruiti) una perizia giurata di parte (redatta da un valutatore qualificato debitamente autorizzato), che attesti il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata;
- (per gli edifici già costruiti) dichiarazione del venditore (venditore, rappresentante della Società fallita, Curatore Fallimentare, ...) attestante che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo;
- fattura del fornitore con la descrizione delle opere/lavori e luogo di esecuzione dei lavori;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo previsto da contratto e indicato in fattura;
- verbale di collaudo e rilascio se previsto da contratto / dichiarazione del direttore dei lavori che le opere oggetto dell'Agevolazione sono state realizzate in conformità al Progetto approvato;
- contratto d'affitto del Soggetto Beneficiario nel caso in cui l'immobile su cui viene effettuato l'intervento per cui si è richiesta l'Agevolazione (ai sensi della voce di spesa i) è in locazione e autorizzazione da parte del proprietario all'esecuzione di lavori edili straordinari;
- certificato d'agibilità;

- planimetria degli interventi realizzati.

Ogni fattura dovrà indicare lo specifico luogo di esecuzione e il relativo importo.

Qualora la spesa non sia afferente in maniera esclusiva al Progetto, il Soggetto Richiedente, dovrà indicare in sede di rendicontazione, la corrispondente percentuale di utilizzo del bene e la quota parte di costo da imputare al Progetto.

4.2 Rendicontazione dei risultati raggiunti e quota di contributo a titolo di premialità

In sede di presentazione della rendicontazione finale a saldo, il Soggetto Beneficiario allegnerà una Relazione finale, secondo il modello reso disponibile tramite il Sistema informativo Bandi online, in cui descriverà dettagliatamente gli obiettivi e i risultati raggiunti sia attraverso il Progetto realizzato, sia eventualmente in termini di obiettivi di sviluppo dei livelli occupazionali e di capitalizzazione di cui all'art. B.1 co. 1 lett. c) e d) del Bando, qualora abbia esplicitamente dichiarato di voler perseguire tali obiettivi in fase di presentazione della Domanda di Agevolazione.

Unitamente a quanto già previsto all'art. C.4.d del Bando cui si rimanda integralmente, si specifica quanto segue:

- qualora la società cooperativa deliberi la distribuzione di ristorni ai soci sotto forma di aumento del capitale sociale, tale forma è ammissibile ai fini del raggiungimento degli obiettivi di capitalizzazione previsti dal Bando, allegando idonea documentazione (i.e. delibera di assemblea di approvazione bilancio che delibera anche sui ristorni; elenco soci estratto da libro soci con evidenza delle quote/azioni di capitale detenute prima e dopo il ristorno).
- in sede di presentazione della rendicontazione finale, il beneficiario dovrà allegare copia della delibera (o delle delibere) dell'assemblea dei soci relativa all'aumento di capitale che, qualora non necessario ex lege, non dovrà svolgersi alla presenza di un notaio. La non necessità di intervento del notaio andrà autocertificata dalla cooperativa in sede di rendicontazione finale e sarà oggetto di verifica in sede di controlli ex post.

Il Soggetto Beneficiario dovrà conservare presso la propria sede il Libro Unico del Lavoro ex D.L. 112/08 (art. 39 e 40), convertito in L. 133/08, così da poter verificare mediante successivi controlli in loco a campione, i livelli occupazionali, sia iniziale che finale, dichiarati dal Soggetto Beneficiario.

5. DISPOSIZIONI FINALI

Le modalità e i tempi di presentazione della rendicontazione del Progetto sono disciplinati all'articolo C.4 ("Modalità e tempi per l'erogazione dell'Agevolazione") del Bando.

A seguito della verifica della rendicontazione, il Soggetto Gestore trasmette un esito al Responsabile del procedimento nel quale valida l'importo delle spese rendicontate. Qualora non tutte le spese rendicontate siano validate, il Soggetto Gestore procede con una proposta di ridetermina nelle modalità indicate all'articolo C.4.c ("Variazioni e rideterminazione dell'Agevolazione") del Bando.